

Il 15 gennaio (a dieci anni dal sisma) manifestazione nella valle

# Sindaci del Belice a Roma

Oggi si incontreranno con Gullotti - Dopo lo spreco e l'abbandono qualcosa sta cambiando - Finiti 87 alloggi - C'è però il rischio di una nuova paralisi - Convegno del PCI a S. Margherita



Un'immagine di Santa Ninfa. Nonostante i ritardi, anche gravi, prosegue l'opera di ricostruzione

### Dalla nostra redazione

**PALERMO** - Belice, dieci anni dopo: il 15 gennaio cade l'anniversario del sisma e, come ogni anno ma senza alcun intento rituale le popolazioni fanno il punto sulla ricostruzione e sulle prospettive della «vallata del terremoto». Sabato sera, i sindaci di Santa Ninfa (Trapani) hanno ribadito in un convegno pubblico la loro piattaforma, volta ad innescare nuove prospettive di sviluppo.

le case distrutte, 450 progetti presentati dagli interessati agli organismi competenti, 1817 varati dalle commissioni comunali che furono costituite sull'onda delle battaglie dell'anno scorso. Entomai, 212 i pervenuti all'ispettorato, cui spetta di dare il benestare alle pratiche, 866 approvati e finanziati, 87 alloggi ultimati.

«I risultati che si sono realizzati nell'ultimo anno non devono autorizzare né trionfalismi, né la diffusione di una indiscriminata sfiducia, ma — ha affermato Danilo Tani, vice presidente della commissione interparlamentare che sovrintende alla esecuzione delle leggi sul terremoto — sollecitano un concreto ed approfondito esame delle gravi responsabilità e delle strutture».

Il Belice insomma si propone di individuare e correggere, con una battaglia unitaria di massa, i ritardi che impediscono un ulteriore e decisivo passo in avanti. «C'è il rischio di una nuova paralisi: il ministero dei lavori pubblici, le cifre lo dimostrano — ha detto Tani — non ha messo, infatti, l'ispettorato dei terremotati nelle condizioni per operare in sintonia con i bisogni delle popolazioni. L'ufficio deve essere, invece, al grado, con finanziamenti e uomini, di funzionare».

### Sotto accusa l'immobilismo della giunta DC a Chieti

**CHIETI** - PCI, PSI, PRP, PSDI e la Sinistra indipendente, vale a dire i gruppi di opposizione all'interno del consiglio comunale, hanno tenuto, sabato scorso, un incontro dibattito su una situazione venutasi a creare al Comune. L'iniziativa non ha «dovuto essere né una accusa né una sterile polemica, ma una denuncia dell'immobilismo della amministrazione comunale».

### Ecco perché è stata una bella impresa

Sarebbe stata una giornata nera, per il calcio pugliese, con un Taranto che si fa scappare in casa dalla Ternana, con il Lecce che a Modena assapora il gusto della seconda sconfitta consecutiva, e con un Bari che rimediasse solo un punto contro il Palermo. Sarebbe stata una giornata nera, se non si fosse verificata la bella impresa del Foggia a Napoli.

### Dalla nostra redazione

**PALERMO** - Quarantacinque miliardi destinati alle cooperative siciliane della casa, stanziati esattamente due anni fa dall'Assemblea regionale con la legge che reca il numero 79, rischiano di andarsene in fumo. Le tre centrali cooperative — la Lega, l'Asso-cooperazione e l'Unione delle cooperative — hanno proclamato lo stato di agitazione. Il piano dei lavori pubblici, di cui sono titolari i loro associati per reclamare dal governo della regione, e in particolare dall'assessore dei lavori pubblici, republikano Rosario Cardillo, l'adempimento degli obblighi definiti dalla legge; nei cassetti dell'assessorato è bloccata dalla DC l'anno scorso con l'intento di allargare a pioggia i criteri di scelta delle cooperative da beneficiare nei finanziamenti, è giunta, dunque, ad una svolta decisiva per la sua attuazione. Il programma di finanziamenti che Cardillo si rifiuta di presentare alla commissione lavori pubblici dell'Assemblea venne, per altro, definito d'intesa con le cooperative. Essa ora denuncia con forza i gravi effetti che il dissempimento del governo provocherebbe, al cospetto della sempre più forte richiesta di case a basso costo che sale dai ceti popolari dell'isola.

### SICILIA - Se il piano non sarà presentato all'ARS entro la chiusura della sessione

## 45 miliardi per le cooperative della casa rischiano di rientrare nei residui passivi

Mobilizzazione per reclamare dalla Regione l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge

### Dalla nostra redazione

**PALERMO** - Quarantacinque miliardi destinati alle cooperative siciliane della casa, stanziati esattamente due anni fa dall'Assemblea regionale con la legge che reca il numero 79, rischiano di andarsene in fumo. Le tre centrali cooperative — la Lega, l'Asso-cooperazione e l'Unione delle cooperative — hanno proclamato lo stato di agitazione.

La legge sulle cooperative, che ebbe a suo tempo un travagliato iter parlamentare e che, successivamente, venne bloccata dalla DC l'anno scorso con l'intento di allargare a pioggia i criteri di scelta delle cooperative da beneficiare nei finanziamenti, è giunta, dunque, ad una svolta decisiva per la sua attuazione. Il programma di finanziamenti che Cardillo si rifiuta di presentare alla commissione lavori pubblici dell'Assemblea venne, per altro, definito d'intesa con le cooperative. Essa ora denuncia con forza i gravi effetti che il dissempimento del governo provocherebbe, al cospetto della sempre più forte richiesta di case a basso costo che sale dai ceti popolari dell'isola.

### Delegazioni questa mattina a Catanzaro

# Calabria: protestano i Comuni alluvionati

Da cinque anni attendono di utilizzare 40 miliardi di lire. Dichiarazione di Fittante - L'11 gennaio riunione del consiglio regionale per eleggere il presidente della giunta

Presto In Consiglio regionale la delibera

### Abruzzo: tra breve verrà creato l'Istituto di ricerche e di studi

**L'AQUILA** - Sia pure con notevole ritardo rispetto alle esigenze della Regione, l'Istituto di Ricerche e Studi sarà costituito al più presto. La decisione è stata presa dalla commissione Bilancio, e tra breve la delibera passerà all'esame del Consiglio regionale. Si è arrivati a questa importante decisione dopo una serie di consultazioni.

Secondo una ipotesi strutturale attentamente considerata all'Istituto aderiranno — oltre alle province abruzzesi, alle Camere di Commercio, alle comunità montane, agli enti di sviluppo regionali, alle casse di risparmio e agli altri organismi bancari di diritto pubblico e agli enti pubblici operanti nella regione — anche i comuni capoluogo di provincia e quelli con popolazione superiore ai 20 mila abitanti.

La legge sulle cooperative, che ebbe a suo tempo un travagliato iter parlamentare e che, successivamente, venne bloccata dalla DC l'anno scorso con l'intento di allargare a pioggia i criteri di scelta delle cooperative da beneficiare nei finanziamenti, è giunta, dunque, ad una svolta decisiva per la sua attuazione. Il programma di finanziamenti che Cardillo si rifiuta di presentare alla commissione lavori pubblici dell'Assemblea venne, per altro, definito d'intesa con le cooperative.

### Dal nostro corrispondente

**REGGIO CALABRIA** - Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi l'11 gennaio 1978 per l'elezione del presidente della regione. Intanto, per non paralizzare del tutto l'attività della Regione e per impedire nuovi «sbarcare» a speculazione edilizia lungo le coste calabresi, il Consiglio regionale ha proceduto alla approvazione del bilancio provvisorio e di esercizio per il 1978 ed a prorogare l'efficacia della legge di salvaguardia delle coste che, altrimenti, sarebbe scadrà il 31 dicembre. Il compagno Guarascio, a nome del gruppo comunista, nel votare a favore della richiesta di rinvio dell'elezione della giunta, ha rilevato come a venti giorni da una crisi che il PCI non ha voluto e, tanto meno sollecitato, la trattativa fra i partiti democratici segni, ancora, il passo per il ritardo della DC nel convocare l'assemblea regionale calabrese prima che altrove — di un netto rafforzamento dell'attuale quadro politico con l'inserimento del PCI in giunta.

I comunisti si impegneranno, in questi giorni, per evitare pause, nuovi ritardi, per ricercare sulle cose concrete e più immediate, le più ampie convergenze possibili; proprio stamane a Catanzaro si riuniranno, nel Salone del consiglio provinciale, i consiglieri comunali dei 18 comuni calabresi che attendono, da ben cinque anni, di poter utilizzare i 40 miliardi di lire per il trasferimento o il consolidamento degli abitati danneggiati o distrutti dalle alluvioni del 1972-73. Abianchi, il presidente della giunta Costantino Fittante, presidente della terza commissione del Consiglio regionale, per il momento non si rischiarisce ancora a sbloccare i provvedimenti legislativi per il trasferimento degli abitati alluvionati.

### E' la « Fratelli Cervi » sorta da poco nel quartiere CEP

# Come lavora una piccola sezione Pci a Cagliari

### Dalla nostra redazione

**CAGLIARI** - La sezione comunista Fratelli Cervi non è sorta da molto tempo nel quartiere Cep. E' una piccola sezione, ma di «importanza strategica» in quanto opera in una nuova realtà cagliaritana, composta di ceti medi e di ceti popolari. Bisogna unificare queste «due realtà», condurre verso lo stesso binario. Con questo obiettivo è nata la sezione comunista. Non è solo una stanza nella quale riuniti occasionalmente: è centro di iniziative, di dialogo, di incontro di tutti gli abitanti di due quartieri, Cep e Fossarda.

«L'iniziativa nostra — conclude la compagna Rosa Sama, della segreteria del circolo giovanile comunista della «Fratelli Cervi» — è decisiva al fine di fornire alle nuove generazioni cagliaritane orientamenti, valori, obiettivi concreti per i diversi settori, traducendo a livello dei bisogni delle grandi masse giovanili gli aspetti positivi degli accordi politici tra i partiti autonomistici».

desolata periferia urbana. Il direttore di sezione ha promosso di recente due dibattiti che hanno fatto registrare una folta partecipazione di giovani e ragazze, comunisti e simpatizzanti, militanti di altre organizzazioni. Il confronto — animato, ma civile e produttivo — sui problemi dell'occupazione, dell'orientamento ideale, del tempo libero, è andato avanti per ore.

«L'iniziativa nostra — conclude la compagna Rosa Sama, della segreteria del circolo giovanile comunista della «Fratelli Cervi» — è decisiva al fine di fornire alle nuove generazioni cagliaritane orientamenti, valori, obiettivi concreti per i diversi settori, traducendo a livello dei bisogni delle grandi masse giovanili gli aspetti positivi degli accordi politici tra i partiti autonomistici».

Leggi e piani, patti e accordi, stabilità senza o al di sopra di un forte e continuo movimento di base, non potranno mai essere onorati, né realizzati. E niente cammina senza la spinta della gioventù. Come muoversi, allora? «Bisogna dare ai giovani, a Cagliari come nelle altre grandi città meridionali, un ruolo che è epocale. Devono essere protagonisti e non comprimari, organici e non nemici della classe operaia, ma la classe operaia deve esercitare una egemonia talmente forte da attrarre e mettere al lavoro» questa lettera di un ragazzo del CEP, che ha imboccato l'incertezza via dell'emigrazione, appare come spia di una condizione umana che è drammatica, ma niente affatto pessimistica.

### CATANZARO - I giochi di corrente non hanno «ucciso» del tutto la discussione sui problemi reali

## Qualche timida novità dal congresso dc

La maggioranza che esce vincente è quella formata dalle correnti «iniziativa popolare» e «impegno democratico»

### Dalla nostra redazione

**CATANZARO** - Le conclusioni di un congresso tardato, in attesa della tarda notata di domenica 14, hanno segnato la fine della Democrazia cristiana di Catanzaro. L'attuale sindaco Puci, in un certo senso, la fase non certo esaltante attraversata dalla sua corrente, che un tempo e per anni è stata la padrona incontrastata della Democrazia cristiana di Catanzaro.

Quale Democrazia cristiana è emersa durante dai giorni di dibattito che hanno impegnato i 650 delegati che il gioco delle tessere volveva in una lotta per la ventimila iscritti, molto al di sopra dei voti che la Democrazia cristiana, in realtà, raccoglie in provincia. La immagine di quella di una Democrazia cristiana in cui il solo fra il vecchio, il cliente e il nuovo si è certo accentrato, è quella di una Democrazia cristiana che ha allargato il suo fronte alle forze forti novità espresse in questi anni dalla società civile, in Calabria, di DC e che ha dato vita libera a un nido di delegati di visi — come dicevamo — fra vecchio e nuovo, fra realtà e problemi e chiusa.

### Nuccio Marullo

Il Nuccio Marullo, segretario regionale democristiano di Catanzaro, è stato eletto segretario provinciale del Pci.

### Enzo Lacia

Enzo Lacia, segretario provinciale del Pci, è stato eletto segretario regionale democristiano di Catanzaro.

### Dalla nostra redazione

**PALERMO** - Quarantacinque miliardi destinati alle cooperative siciliane della casa, stanziati esattamente due anni fa dall'Assemblea regionale con la legge che reca il numero 79, rischiano di andarsene in fumo. Le tre centrali cooperative — la Lega, l'Asso-cooperazione e l'Unione delle cooperative — hanno proclamato lo stato di agitazione.

### Dalla nostra redazione

**PALERMO** - Quarantacinque miliardi destinati alle cooperative siciliane della casa, stanziati esattamente due anni fa dall'Assemblea regionale con la legge che reca il numero 79, rischiano di andarsene in fumo. Le tre centrali cooperative — la Lega, l'Asso-cooperazione e l'Unione delle cooperative — hanno proclamato lo stato di agitazione.

### Dalla nostra redazione

**PALERMO** - Quarantacinque miliardi destinati alle cooperative siciliane della casa, stanziati esattamente due anni fa dall'Assemblea regionale con la legge che reca il numero 79, rischiano di andarsene in fumo. Le tre centrali cooperative — la Lega, l'Asso-cooperazione e l'Unione delle cooperative — hanno proclamato lo stato di agitazione.

### Dalla nostra redazione

**PALERMO** - Quarantacinque miliardi destinati alle cooperative siciliane della casa, stanziati esattamente due anni fa dall'Assemblea regionale con la legge che reca il numero 79, rischiano di andarsene in fumo. Le tre centrali cooperative — la Lega, l'Asso-cooperazione e l'Unione delle cooperative — hanno proclamato lo stato di agitazione.

## con Gondrand l'U.R.S.S. è vicina

L'accordo di collaborazione esclusiva tra la S.N.T. F.lli GONDRAND e il SOVTRANSVAVTO di Mosca, Ente Sovietico per i trasporti camionistici, consente di:

- caricare un camion a Torino, Milano, Brescia, Verona, Vicenza, Padova, Trieste, Parma, Bologna, Firenze, Roma e scaricarlo a Mosca, Leningrado, Kiev, Togliatti, Riga, e in qualsiasi altra località dell'URSS ove finora non era possibile
- effettuare trasporti celeri ITALIA/URSS e viceversa e mezzo camion, senza trasbordati, sia per partite complete, sia groupages
- trasportare partite di merci con qualsiasi modalità di resa (franco partenza, franco frontiera, franco destinazione)

IL SERVIZIO CELERE CAMIONISTICO GONDRAND/SOVTRANSVAVTO E' UNA GARANZIA PER GLI ESPORTATORI ITALIANI

## con Gondrand le vostre merci per tutta l'U.R.S.S.

# GONDRAND

SOCIETA' NAZIONALE DI TRASPORTI FRATELLI GONDRAND S.p.A.  
 Presente in 86 località italiane, 227 sedi di Gruppo in Europa  
 Sede Sociale: Milano - Via Pontaccio, 21 - telefono 874.854 - telex 37159

## SPORTFLASH

**Foggia** - In un'azione di grande classe, il capitano della nazionale di calcio, Francesco Pizzelli, ha segnato il gol che ha garantito la vittoria della nostra nazionale contro l'Urss. Il gol è stato realizzato al minuto 111, dopo un'azione di grande classe, e ha dato il 1-0.

**Palermo** - In un'azione di grande classe, il capitano della nazionale di calcio, Francesco Pizzelli, ha segnato il gol che ha garantito la vittoria della nostra nazionale contro l'Urss. Il gol è stato realizzato al minuto 111, dopo un'azione di grande classe, e ha dato il 1-0.

**Palermo** - In un'azione di grande classe, il capitano della nazionale di calcio, Francesco Pizzelli, ha segnato il gol che ha garantito la vittoria della nostra nazionale contro l'Urss. Il gol è stato realizzato al minuto 111, dopo un'azione di grande classe, e ha dato il 1-0.

**Palermo** - In un'azione di grande classe, il capitano della nazionale di calcio, Francesco Pizzelli, ha segnato il gol che ha garantito la vittoria della nostra nazionale contro l'Urss. Il gol è stato realizzato al minuto 111, dopo un'azione di grande classe, e ha dato il 1-0.